

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato

che la presenza dell'insegnamento di più lingue comunitarie accanto alla lingua italiana è un valore culturale e formativo essenziale nell'ambito della scuola;

che l'apprendimento di più lingue è oggi uno strumento essenziale per la formazione del cittadino europeo destinato a muoversi in uno spazio geografico più ampio rispetto all'ambito nazionale, esigenza ribadita dal Consiglio d'Europa nel suo documento del 22 novembre 2005 sul multilinguismo;

rilevato

che con il D.L. del 17 ottobre 2005 emanato ai sensi legge 28 marzo 2003 il MIUR ha introdotto la facoltà da parte dei genitori di scegliere la lingua inglese oltre che come prima lingua insegnata anche come seconda lingua inglobando in tal modo le ore di insegnamento normalmente destinate all'insegnamento di una seconda lingua comunitaria (nella nostra provincia nella quasi totalità dei casi il francese);

che di fatto la nuova norma apparsa nella versione finale del decreto legislativo, rischia di favorire il mono-linguismo inglese a scapito delle altre lingue comunitarie;

tenuto conto

delle convenzioni siglate fra gli organismi scolastici e le amministrazioni delle due regioni confinanti e dei progetti che a livello educativo legano le due aree del Piemonte e della vicina Francia, attraverso scambi scolastici, incontri, soggiorni, stage, visite e progetti transfrontalieri di origine comunitaria;

considerato

che nell'area alpina piemontese esiste una tradizione culturale basata sul francese, dovuta, alla vicinanza geografica dei due territori che ha favorito scambi commerciali e flussi occupazionali di particolare rilevanza;

che esistono le risorse umane per poter portare avanti in modo professionalmente ineccepibile l'insegnamento della lingua francese;

preso atto anche

del documento a favore dell'insegnamento della lingua francese nella scuola secondaria di primo e di secondo grado nella provincia di Cuneo, promosso dall'Alliance Française di Cuneo il cui contenuto è sostenuto a livello nazionale da tutte le associazioni di insegnanti di lingua straniera oltre che da docenti universitari e da personalità del mondo della cultura;

esprime

pieno sostegno per l'insegnamento della lingua francese salvaguardandone le tre ore di insegnamento attuali nel proprio territorio di competenza e si impegna ad avviare un dialogo costruttivo con i dirigenti scolastici locali, i docenti e le famiglie sensibilizzando nello stesso tempo l'opinione pubblica sui vantaggi reali di una tale scelta che arricchisce la preparazione degli studenti in una regione dove le due culture e le due economie interagiscono sempre più;

e invita il Sindaco

a trasmettere copia del presente documento alla Provincia, alla Regione e ai competenti Organi Scolastici del MIUR."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento e riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Presidente, Serpico Alberto, sono pertanto presenti n. 35 componenti;

Presenti in aula	n. 35	
Non partecipano alla votazione	n. 2	Barroero Ezio e Malvolti Piercarlo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 33	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 33	
Voti favorevoli	n. 33	
Voti contrari	n. 0	

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" O M I S S I S "